

del giorno perchè credo che mal potrebbe indursi un principio nuovo, quale è quello dei consorzi obbligatori, senza averlo ponderatamente discusso. E poichè l'onorevole La Via ha prevenuto il mio desiderio ed ha dichiarato che muta il suo ordine del giorno in una raccomandazione, come tale io l'accetto.

**PRESIDENTE.** Onorevole La Via, insiste nel suo ordine del giorno?

**LA VIA.** Non vi insisto.

**PRESIDENTE.** Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 140 s'intende approvato in lire 389,000.

*(È approvato).*

Capitolo 141. Posti e borse di studio in istituti agrari all'interno ed all'estero; sussidi ad allievi bisognosi delle scuole di agricoltura in genere, lire 36,000.

Capitolo 142. Acquisto di pubblicazioni agrarie da distribuirsi ad istituti, ad associazioni e a biblioteche circolanti allo scopo di diffondere l'istruzione agraria, lire 10,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

**MORPURGO.** Dirò brevissime parole su questo capitolo.

Ricordo agli onorevoli colleghi come il regio decreto 2 agosto 1902 istituì le biblioteche ambulanti a beneficio degli agricoltori e degli operai, con norme determinate nel medesimo decreto.

Se non che i mezzi si manifestarono ben tosto inadeguati agli scopi. Ed allora, in sostituzione di quelle biblioteche, si fecero sorgere piccole biblioteche ambulanti unicamente a scopo agrario. E queste furono affidate principalmente alle cattedre ambulanti.

Il beneficio che da queste piccole biblioteche popolari venne all'agricoltura in ogni regione d'Italia fu notevolissimo, ben maggiore di quello che si sarebbe potuto supporre di conseguire con mezzi tanto limitati. Sorsero ben cinquanta di coteste biblioteche. Per amore di brevità non dirò alla Camera come si siano manifestati i grandi vantaggi delle biblioteche ambulanti, affidate alle cattedre ambulanti.

Ma prego gli onorevoli colleghi di voler leggere (ove non l'abbiano fatto ancora) la relazione che sull'opera esercitata dal Ministero di agricoltura e commercio, col mezzo delle biblioteche ambulanti, è stata pubblicata da un distinto funzionario del Ministero di agricoltura...

**CASCIANI, relatore.** Da Vittorio Stringher.

**MORPURGO.** ...precisamente da Vittorio Stringher, onorevole relatore. La relazione fu presentata al primo Congresso nazionale delle biblioteche popolari, che ebbe luogo, il 1° dicembre 1908, in Roma.

Dopo queste premesse, dopo aver accennato alla grande utilità delle biblioteche popolari ambulanti, la conseguenza logica, necessaria, dovrebbe essere che io chiedessi al ministro un aumento di stanziamento: perchè è evidente che, con 10,000 lire, ben poco si può fare; ma so qual sorte avrebbe la mia domanda; ed allora mi limito a qualche cosa d'assai più modesto. Io domando soltanto che lo stanziamento di 10 mila lire, del capitolo 142, sia sincero.

E mi spiego. So (e con me lo sapranno probabilmente molti colleghi) come il ministro di agricoltura abbia bandito due concorsi per manuali di agraria e di zootecnia.

È da augurarsi che codesti concorsi abbiano esito lieto, e che quindi si debbano pagare i premi assegnati ai concorsi stessi, i quali ammontano complessivamente a 5,000 lire.

Ora dichiaro subito che è sorto in me il sospetto che le 5,000 lire, eventualmente da pagarsi, abbiano da essere tolte dal capitolo 142. Tale sospetto appare giustificato da ciò che in nessun altro capitolo ho trovato una dicitura che possa far supporre che da quello verrà tolta la somma occorrente per pagare codesti premi.

Orbene, se la somma, già esigua di 10,000 lire venisse dimezzata, domando al ministro: che cosa rimarrebbe per le biblioteche ambulanti?

Attendo perciò dalla cortesia del ministro che egli voglia dissipare il mio sospetto; e confido senz'altro che vorrà dirmi che le 10,000 lire stanziate in questo capitolo andranno integralmente a favore delle biblioteche popolari ambulanti che hanno prodotto tanto bene e tanto ne potranno produrre.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Samoggia.

*(Non è presente).*

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio.** L'onorevole Mor-